



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI "

Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.gov.it

E-mail: info@iisnobili.gov.it

Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.gov.it>

Codice Fiscale 91157020354



VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno 14 dicembre 2017, alle ore 14.30, presso la sala insegnanti della sede centrale, si è riunito il consiglio d'istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione del verbale delle sedute precedenti
- 2) insediamento del nuovo Consiglio –triennio 2017-2020;
- 3) elezione del Presidente del Consiglio;
- 4) nomina dei componenti della Giunta Esecutiva
- 5) nomina dei membri del Consiglio nel Comitato di Valutazione;
- 6) variazioni di bilancio 2017;
- 7) Programma Annuale 2018;
- 8) iscrizioni a.s. 2018/2019: criteri per la formazione delle classi; criteri per l'individuazione di eventuali domande in esubero; contributo volontario;
- 9) donazioni;
- 10) concessione locali;
- 11) acquisizione a bilancio risorsa PON 2165-FSE- Formazione per adulti;
- 12) comunicazioni del Dirigente e del Presidente
- 13) varie ed eventuali

Sono presenti: il Dirigente scolastico, prof.ssa Elena Guidi.

Per la componente insegnanti sono presenti i proff. Ciarlini Antonella; Stefania Ceruti, De Leonibus Emilia, Sica Vincenza, Zani Fabio, Ricci Carmine, Amato Francesco, Carmine Famularo

Per la componente genitori sono presenti: il sig. Baldi Forti Umberto, Orsini Daniele, Romagnani Enrico, Bessi Enrico.

Per la componente alunni sono presenti: Augello Giuseppe, Giro Davide, Bellelli Alessandro, Gulina Luca

Il Dirigente in qualità di Presidente della Giunta esecutiva, verificata la presenza del numero legale dei componenti del Consiglio di Istituto, dà inizio alla riunione; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Antonella Ciarlini.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Reso disponibile in bozza via email ai membri, il verbale della seduta precedente il verbale viene messo ai voti e viene approvato a maggioranza con 5 astenuti (**Delibera n°1**).

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, insediamento del nuovo Consiglio –triennio 2017-2020.

il Dirigente Scolastico procede all'insediamento del nuovo Consiglio di Istituto, presentando i membri eletti per ciascuna componente e illustra le competenze del Consiglio d'Istituto, riconducibili a funzioni di indirizzo politico-amministrativo dell'istituto, quali l'approvazione del P.O.F. triennale e del Programma Annuale, la delibera delle variazioni di bilancio, la verifica dello stesso Programma Annuale e l'approvazione del Conto Consuntivo. Poiché non è stata presentata nessuna lista di candidati della componente A.T.A. alle recenti elezioni, non è stato individuato nessun rappresentante della componente nel consiglio stesso.

Il Consiglio di Istituto risulta regolarmente insediato.

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO, elezione del Presidente del Consiglio.

Il Dirigente Scolastico invita i genitori ad esprimere la candidatura di un loro rappresentate per la carica di Presidente del Consiglio. Dopo breve discussione, i genitori concordano quale candidato alla carica di Presidente il sig. Umberto Baldi Forti. Poiché non ci sono altre candidature, si concorda di votare per acclamazione: il sig. Baldi Forti Umberto viene eletto presidente del Consiglio; a maggioranza con 4 astenuti. (**Delibera n°2**)

Il sig. Baldi Forti Umberto in qualità di Presidente, procede alla nomina del Segretario del Consiglio di Istituto, indicando la prof.ssa Ciarlini Antonella.

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO nomina dei componenti della Giunta Esecutiva.

Il Dirigente Scolastico invita i presenti a esprimere la propria disponibilità, ricordando che la Giunta esecutiva è costituita dal Dirigente Scolastico, che la presiede, da 1 rappresentante della componente genitori, 1 rappresentante della componente docenti e 1 rappresentante della componente alunni. Sulla base delle disponibilità dichiarate, non essendoci altre candidature, si concorda di votare per acclamazione per la componente genitori e studenti. Per la componente genitori viene eletto all'unanimità il sig. Orsini

Daniele (**Delibera n°3**). Per la componente alunni viene eletto all'unanimità Augello Giuseppe. (**Delibera n°4**)

Per la componente dei docenti, essendo state avanzate due candidature da parte dei professori Fabio Zani e Carmine Ricci, si procede all'elezione con scrutinio segreto: vengono nominati scrutatori il sig. Baldi Forti Umberto e il sig. Romagnani Enrico. Dal risultato dello scrutinio risultano voti 9 voti per il prof. Ricci Carmine e voti 8 per il prof. Zani Fabio. Risulta pertanto eletto quale membro della giunta esecutiva della componente docente il prof. Ricci Carmine. (**Delibera n°5**)

5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO nomina dei membri del Consiglio nel Comitato di Valutazione

Il Dirigente comunica che, in base alla legge 107/2015, il Consiglio di Istituto individua alcuni membri del Comitato di Valutazione dei Docenti, che è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti individuati dal Collegio, da un docente, un alunno e un genitore espressione del Consiglio di Istituto e da un membro esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale, che nel caso dell'istituto è il Dirigente Scolastico Grazioli. Il Dirigente ricorda che la funzione del Comitato di Valutazione, nella sua dimensione plenaria, è quella di stabilire i criteri in base ai quali il Dirigente procede all'assegnazione del 'bonus' per la valorizzazione del merito dei docenti previsto dalla nuova legge. Si candidano la prof.sa De Leonibus Emilia per i docenti, il sig. Romagnani Enrico per la componente genitori e l'alunno Bellelli Alessandro per la componente alunni. Poiché non ci sono altre candidature per le singole componenti, si concorda di votare per acclamazione; i candidati sono eletti all'unanimità. (**Delibera n°6**)

Poiché il DSGA il sig. Adelgardi Giacomo non è ancora presente alla riunione, non ha precedentemente comunicato la sua assenza e in questi frangenti il personale in servizio sta cercando di contattarlo telefonicamente, il signor Orsini propone al Consiglio di posticipare la discussione dei punti 6 e 7 all'ordine del giorno, anticipando i punti 8ss. dell'ordine del giorno. Il Consiglio approva all'unanimità. (**Delibera n°7**)

8° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO) iscrizioni a.s. 2018/2019: criteri per la formazione delle classi; criteri per l'individuazione di eventuali domande in esubero; contributo volontario

Per quanto riguarda le iscrizioni all'anno scolastico 2018/2019, il Dirigente Scolastico propone al Consiglio che la formazione delle classi prime e delle eventuali classi frutto di accorpamenti, nonché l'inserimento degli alunni ripetenti e dei nuovi iscritti, si basi sul criterio fondamentale della equi-eterogeneità, per quanto riguarda sia il numero degli alunni, sia i livelli del profitto, nel rispetto:

- 1) delle scelte di indirizzo (e di percorso leFP di qualifica professionale) esplicitamente esercitate dalle famiglie in sede di iscrizione, previa disponibilità di classi attivate dal MIUR e dalla Regione Emilia Romagna per i percorsi leFP;
- 2) in particolare, per quanto riguarda l'indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica, si darà precedenza a quanti hanno esplicitamente esercitato un'opzione di scelta in fase di iscrizione;

coloro che hanno indicato solamente il percorso di istruzione (e non di qualifica professionale) verranno collocati sulla base del criterio fondamentale dell'equi-eterogeneità.

Il sig. Orsini Daniele sottolinea l'importanza che al momento dell'iscrizione ai genitori sia chiaro il percorso professionale a cui iscrivono i propri figli. Il sig. Bessi Enrico chiede la possibilità di inserire nei criteri di formazione delle classi anche l'omogeneità territoriale per quanti provengono da fuori città, in modo da facilitare l'organizzazione dei trasporti da parte delle famiglie e la collaborazione in caso di compiti di gruppo; il Dirigente osserva che sarebbe sicuramente opportuno applicare tale criterio, come sempre fatto negli anni precedenti, qualora non sia in contrasto con i precedenti. Si concorda quindi di aggiungere all'elenco il seguente criterio:

- 3) qualora non sia in contrasto con i precedenti criteri, si potrà tener conto della provenienza territoriale, con esclusione del comune di Reggio Emilia.

Per quanto riguarda l'individuazione delle classi da smembrare in caso di riduzione dell'organico, il Dirigente propone che la classe da dividere venga individuata secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) la presenza di particolari problematiche, in termini di dinamiche di gruppo controproducenti dal punto di vista didattico, adeguatamente documentate dalle riunioni del Consiglio di Classe;
- 2) il numero più ridotto di alunni, in modo da provocare il disagio quantitativamente più contenuto nell'utenza.

In ogni caso, con particolare riferimento al criterio 1), vengono sempre contattati i coordinatori dei consigli di classe coinvolti nell'accorpamento. Il Consiglio concorda.

Si passa pertanto alla delibera dei criteri per la formazione delle classi e per l'individuazione dell'eventuale classe da smembrare, in caso di ridimensionamento dell'organico, nelle formulazioni sopra riportate; detti criteri vengono approvati all'unanimità. **(Delibera n°8)**

Per l'individuazione di eventuali esuberi nelle iscrizioni relative alle future classi prime, il Dirigente Scolastico propone di adottare gli stessi criteri dello scorso anno. Il Consiglio di Istituto, dopo opportuna discussione, concorda ritenendoli validi ed efficaci e quindi li conferma. I criteri per l'individuazione di eventuali precedenza saranno quindi i seguenti:

1. studenti residenti nella Provincia di Reggio Emilia entro la data del termine delle iscrizioni;
2. studenti ripetenti interni all'Istituto;
3. studenti in obbligo scolastico.

Il Consiglio concorda. Si passa pertanto alla delibera dei criteri per l'individuazione di eventuali esuberi nelle iscrizioni relative alle future classi prime; detti criteri vengono approvati all'unanimità. **(Delibera n°9)**

Per quanto riguarda il contributo volontario delle famiglie il consiglio concorda di mantenere la quota dell'anno precedente: 100,00 euro per il biennio e 130,00 per il triennio. Il sig. Orsini Daniele chiede che si

cerchi di sensibilizzare il più possibile le famiglie sul valore e l'importanza che questo contributo ha per il funzionamento della scuola. Il Presidente del Consiglio propone di consegnare nuovamente alle famiglie una lettera informativa riguardo l'utilizzo di tale contributo da parte della scuola, con particolare riferimento all'indicazione dei progetti e delle attività che NON sarebbe stato possibile realizzare senza detto contributo. Si passa alla votazione: approvato a maggioranza con 1 astenuto. **(Delibera n°10)**

9° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: donazioni

Non sono state notificate donazioni all'Istituto.

10° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: concessione locali

Non sono pervenute richieste di concessione locali.

Avendo il DSGA, sig. Adelgardi Giacomo, fatta giungere comunicazione al Consiglio che non sarà presente alla riunione, in quanto impegnato in altra concomitante, si passa alla discussione dei punti 6 e 7 all'ordine del giorno.

6° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO variazioni bilancio 2017.

Il Dirigente distribuisce al Consiglio copia della documentazione ricevuta dal DSGA (vedi allegato 1), descrivendo e illustrando le singole voci relative a movimenti risalenti già al mese di novembre.

Terminata la lettura si passa alla votazione delle variazioni di bilancio, che vengono approvate all'unanimità. **(Delibera n°11)**

Alle ore 16.50 l'alunno Gulina Luca lascia la seduta.

7° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO programma annuale 2018.

Il Dirigente descrive al Consiglio la struttura del programma annuale come da Relazione (vedi allegato 2), illustrando al Consiglio come il bilancio di previsione sia stata organizzato sulla base delle voci del POF triennale e delle aree individuate dal Collegio come prioritarie. In particolare il Dirigente sottolinea di avere previsto alcune risorse in A5, in attesa del relativo fondo unico erogato dalla provincia, per far fronte ad esigenze di proseguire la riqualificazione degli ambienti scolastici, già individuata dal Consiglio come necessaria.

Terminata la lettura del programma annuale 2018 si passa alla votazione: approvato all'unanimità. **(Delibera n°12)**

11° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: acquisizione a bilancio risorsa PON 2165-FSE- Formazione per adulti

Il Dirigente comunica al Consiglio che il progetto presentato dall'Istituto in risposta all'avviso per il PON 2165-FSE- Formazione per adulti, che prevede un finanziamento di 23.000,00 euro per attività proprie dei corsi serali, è stato approvato; il Consiglio deve esprimere la propria approvazione per l'acquisizione a bilancio 2018 di detta cifra.

Il Consiglio passa quindi alla votazione della variazione che viene approvata all'unanimità. **(Delibera n°13)**

12° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: comunicazioni del Dirigente e del Presidente. Si comunica al Consiglio che, sebbene nella seduta precedente fosse stata deliberata l'introduzione del panino con la cotoletta nell'offerta dei panini del Chiosco Betty, gestore della concessione del servizio di distribuzione dei prodotti freschi da forno, il Dirigente ha sospeso l'applicazione della delibera in quanto parte dell'utenza ha segnalato quanto segue: 1) in alcuni casi per panini, che in sede di partecipazione alla gara, erano stati offerti dal gestore al costo di 60 centesimi, viene richiesta la corresponsione di 1 euro; 2) tali panini, offerti al costo di 60 centesimi, anche se presenti nella lista, non risultano sempre effettivamente disponibili all'acquisto in quanto esauriti. Il Dirigente pertanto si riserva di verificare che il Chiosco Betty rispetti i termini del contratto e chiede a tale proposito la collaborazione dell'utenza.

13° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO varie ed eventuali.

I rappresentanti degli alunni esprimono al Consiglio l'intenzione di organizzare per il 22 dicembre 2017 una Assemblea di Istituto in forma di Monte Ore: in tale occasione verrebbero organizzate le finali del torneo di calcetto e pallavolo, oltre ad altre attività che i ragazzi intendono organizzare nonostante i tempi ristretti (cine forum e spazi di discussione); si rendono disponibili a collaborare all'organizzazione di queste attività con i rappresentanti di istituto alcuni docenti, referenti di progetti del POF analoghi per contenuto o proposta. Il Consiglio concorda sulla proposta, già deliberata in sedute precedenti, che il biennio per motivi organizzativi, in relazione ad alcune criticità verificatesi anche nell'a.s. precedente, non partecipi al Monte Ore. Si propone che il Monte Ore abbia la formula organizzativa predisposta dal relativo Regolamento; pertanto le classi del triennio della sede di Viale Trento Trieste saranno accompagnate in sede centrale per partecipare all'Assemblea. Il Consiglio approva all'unanimità. **(Delibera n°14)**

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno. alle ore 18.30 viene tolta la seduta.

Il Segretario

prof. Antonella Ciarlini

Il Presidente del Consiglio
sig. Umberto Baldi Forti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI "

Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.gov.it
E-mail: info@iisnobili.gov.it
Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.gov.it>

Codice Fiscale 91157020354



PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Relazione della Giunta Esecutiva

Il Dirigente Scolastico, *Prof.ssa Elena Guidi*

e

il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, *Sig. Giacomo Adelgardi*

presentano la relazione della Giunta Esecutiva sul Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2018 da sottoporre all'attenzione del Consiglio d'Istituto, per la conseguente deliberazione in ottemperanza alle disposizioni impartite, e al Collegio dei Revisori dei conti, per il prescritto parere.

VISTO il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche" Decreto 1° febbraio 2001 n. 44;

VISTE le istruzioni impartite con Circolare n. 19107 del 28/09/2017 per la Predisposizione del Programma Annuale 2018;

PRESO ATTO dell'Avanzo di Amministrazione Effettivo al 04.12.2017, della tabella dimostrativa dello stesso e del relativo prospetto di utilizzazione;

ACCERTATA la sussistenza di finanziamenti e contributi da parte del MIUR, di Enti e Privati;

RICHIAMATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato da Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 e in coerenza con le previsioni e l'aggiornamento all'a.s. 2017/2018 del piano stesso;

VISTA la Normativa di riferimento:

D.L.vo 297/94

D.P.R. 8/03/99, 275

D.M. 1/02/2001 n. 44 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche"

C.M. 173 del 10/12/2001

Circ. n. 8 prot. n. 741 del 24/01/2002

Circ. U.S.R.E.R. n. 1085 del 29/01/2002

C.M. n. 118 del 30/10/2002

Circ. U.S.R.E.R. n. 18004/6 del 04/11/2002

C.M. 88 prot. 2760 del 26/11/2003

D.M. 21 del 01/03/2007

Nota Ministeriale 151 del 14/03/2007

C.M. Prot. 1971 del 11/10/2007

Circolare Ministeriale n° 8112 del 17/12/2012

Circolare Ministeriale n° 9144 del 05/12/2013

Circolare Ministeriale n° 18313 del 16/12/2014

Circolare Ministeriale n° 13439 del 11/09/2015

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del Programma Annuale, si tengono in considerazione e in debita valutazione gli elementi di seguito riportati, sulla base delle strategie e delle priorità illustrate in premessa.

A) PREMESSA

La presente relazione al Programma Annuale vuole enucleare gli aspetti programmatici sottesi al progetto formativo della scuola e alle conseguenti scelte di natura finanziaria, sottolineando la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria.

L'offerta formativa triennale 2016-2019 scaturisce dal Rapporto di Autovalutazione e da un'approfondita analisi dei fabbisogni del territorio e dell'utenza, condotta e aggiornata annualmente nelle sedi collegiali opportune attraverso un articolato programma di informazione e condivisione.

Le attività ed i progetti, individuati quali risposta più congrua alle esigenze così emerse sulla base delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, vengono realizzati e monitorati impegnando le risorse finanziarie, strutturali ed umane previste e dettagliate nel presente documento.

Il progetto formativo relativo all'a.s. 2017/2018 dunque

a) è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:

- 1) diminuire la dispersione scolastica; favorire il ri-orientamento; favorire una cultura della valutazione;
- 2) migliorare il rispetto delle regole di convivenza;

b) a tal fine è improntato alle seguenti priorità, nelle quali si articolano attività e progetti:

- 1) potenziamento dell'ambito laboratoriale;
- 2) potenziamento umanistico;
- 3) potenziamento scientifico;
- 4) potenziamento socio economico e per la legalità;
- 5) potenziamento linguistico;
- 6) potenziamento motorio,

in un'ottica di continuità didattica e funzionale, rispetto alle scelte di fondo, e di continua innovazione tecnologica e metodologica, con particolare riferimento alle attrezzature dei laboratori dell'istituto e alla realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Del resto, fatta salva la garanzia del Sistema Scolastico Unitario Nazionale, il riconoscimento dell'Autonomia della Istituzione Scolastica (Legge 59/97) e l'applicazione delle successive azioni di riforma, fino alla L. 107/2015, impongono la progettazione di azioni personalizzate e percorsi flessibili, conformi alle esigenze del nostro modello educativo, dei nostri indirizzi culturali, della nostra dislocazione territoriale e dei caratteri generali (competenze, territorio, reddito ecc.) della nostra utenza.

La predisposizione del PTOF e del conseguente percorso didattico non è altro che l'espressione della volontà, delle convinzioni e delle risorse messe a disposizione degli studenti per la loro valorizzazione come persone.

Le considerazioni più importanti in relazione al nuovo esercizio finanziario e sulle quali concentrare quindi la nostra attenzione e le nostre risorse hanno come punto di riferimento:

- l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Nobili con i suoi tradizionali indirizzi e contenuti didattici;
- l'innovazione metodologica mirata a far crescere la motivazione e l'interesse degli studenti per il percorso scelto;
- l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti, compresi gli allievi con disabilità, Disturbo Specifico di Apprendimento, Bisogno Educativo Speciale e degli alunni non italofoni;

- lo sviluppo e l'implementazione delle Tecnologie che, attraverso l'utilizzazione delle più innovative strumentazioni, risulteranno fruibili anche da altre scuole o altri Enti per comunicare tra Istituti e garantire servizi anche all'esterno della specifica funzionalità scolastica;
- la continuità, rispetto al percorso della scuola secondaria di primo grado, e la personalizzazione del curriculum.

La realtà ampia e diversificata, in termini di corsi di studio, utenza e esigenze del territorio, è l'oggetto del nostro lavoro.

Perché questo ottenga il successo che la società richiede, la scuola deve godere della "fiducia pubblica", operando in sintonia con la Comunità alla quale appartiene, traendo risorse umane e materiali dai fondi pubblici ed europei, dalle proprie risorse economiche e culturali, ma anche dalla Comunità stessa che, attraverso i suoi Enti locali, dovrà partecipare alle necessità economiche e produrre decisioni politiche e amministrative in sintonia e a favore di un sistema educativo che la qualifichi.

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale, la Giunta Esecutiva ha tenuto in considerazione e in debite valutazioni i seguenti elementi.

B) POPOLAZIONE SCOLASTICA E STRUTTURA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno scolastico si hanno n° 1502 alunni distribuiti su un totale di 66 classi così ripartite (Rilevazione al 13/11/2017).

Dati generali

La struttura delle classi per l'anno scolastico è il seguente:

			Alunni frequentanti										
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero o classi corsi serali (b)	Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div.abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	Media alunni per classe corsi diurni (f/a)	Media alunni per classe corsi serali (g/b)
Prime	13	1	14	340	41	331	40	371	10	9	1	25	40
Seconde	12	-	12	274	-	272	-	272	7	2	-	22	-
Terze	11	2	13	257	37	256	37	293	10	1	0	23	18
Quarte	11	2	13	248	42	248	42	290	9	0	0	22	21
Quinte	12	2	14	242	35	241	35	276	11	1	0	20	17
Totale	59	7	66	1361	155	1348	154	1502	47	13	1	22	22

Corsi diurni indirizzi tecnici per un totale di **32 classi** così suddivise:

- 5 classi prime - meccatronica ed energia;
- 2 classi prime - elettronica ed elettrotecnica;
- 1 classe prima - sistema moda;

- 4 classi seconde - meccanica – meccatronica ed energia;
- 2 classi seconde - elettronica ed elettrotecnica;
- 1 classe seconda - sistema moda;

- 3 classi terze - meccanica e meccatronica;
- 2 classe terza - elettrotecnica;
- 1 classe terza - sistema moda;

- 3 classi quarte - meccanica e meccatronica;
- 1 classe quarta - elettrotecnica;
- 1 classe quarta - sistema moda;

- 3 classi quinte - meccanica e meccatronica;
- 1 classe quinta - elettrotecnica;
- 1 classe quinta - automazione;
- 1 classe quinta - sistema moda;

Corsi diurni indirizzi professionali per un totale di **27 classi** così suddivise:

- 3 classi prime - manutenzione ed assistenza tecnica;
- 2 classi prime - produzioni industriali ed artigianali;

- 3 classi seconde - manutenzione ed assistenza tecnica;
- 2 classi seconde - produzione industriali ed artigianali;

- 2 classi terze - manutenzione ed assistenza tecnica;
- 1 classi terze - manutenzione dei mezzi di trasporto;
- 2 classi terze - produzioni tessili sartoriali;

- 2 classi quarte - manutenzione ed assistenza tecnica;
- 1 classe quarta - manutenzione dei mezzi di trasporto;
- 3 classi quarte - produzioni tessili sartoriali;

- 2 classi quinte - manutenzione ed assistenza tecnica;
- 3 classi quinte - produzioni tessili sartoriali;
- 1 classe quinta - manutenzione dei mezzi di trasporto.

Corsi serali ad indirizzi tecnici e professionali per un totale di **7 classi (5 + 2 articolate)** così suddivise:

Settore ad indirizzo tecnico:

- 1 Secondo Periodo didattico di II Livello Meccanica meccatronica articolato con Elettrotecnica ed elettronica;
- 1 Terzo Periodo didattico di II Livello Meccanica meccatronica articolato con Elettrotecnica ed elettronica

Settore ad indirizzo professionale:

- 1 Primo Periodo didattico di II Livello Manutenzione e assistenza tecnica
- 1 Secondo Periodo didattico di II Livello Manutenzione e assistenza tecnica (Operatore meccanico)
- 1 Terzo Periodo didattico di II Livello Manutenzione e assistenza tecnica

C) IL PERSONALE (Data di riferimento: 15 ottobre 2017)

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
<i>N.B. Viene di seguito riportato il personale docente che ha titolarità del posto nell'istituto, in presenza di cattedra o posto esterno.</i>	NUMERO
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	111
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	15
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	15
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	6
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	20
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	2
Insegnanti su potenziamento	12
TOTALE PERSONALE DOCENTE	199

<i>N.B. Viene di seguito riportato il personale ATA che ha titolarità del posto nell'istituto.</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	8
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4

Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	15
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	18
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, inf.) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time n°2 A.A. + n°2 A.T. + n° 1 C.S.	5
TOTALE PERSONALE ATA	57

Si specifica che non sono presenti unità di personale estraneo all'amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali, ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni contemplate dal decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 65, nonché i soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 2 del D.I. 20 aprile 2001, n. 66.

D) UTENZA

Il contesto socio economico di riferimento si presenta vario e eterogeneo.

Gli studenti con background familiare medio basso si concentrano prevalentemente nel settore professionale, dove si registrano anche le percentuali più alte di presenza di studenti provenienti da altri paesi.

Ovviamente la varietà culturale rappresenta un'opportunità in termini di integrazione sociale: infatti il nostro istituto è capofila di un progetto in rete riguardante l'alfabetizzazione degli studenti non italofofoni, che ormai rappresenta una importante realtà progettuale per tutto il territorio.

I docenti sono impegnati in tantissime attività riguardanti il tema della legalità e della cittadinanza attiva. Altra peculiarità del nostro istituto è il rapporto con le aziende. A Reggio Emilia, a partire dal secondo dopoguerra, esiste una realtà economica e produttiva fondata sulla piccola e media impresa, anche a carattere artigianale, che ha sempre richiesto figure professionali di periti e manutentori nei settori della meccanica, dell'elettronica e della moda. Pertanto l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Nobili", partecipando al sistema produttivo nel delicato passaggio della formazione (educativa e professionale), si pone come attore non certo secondario del contesto economico e sociale della provincia. Lo sviluppo dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro e di quelli legati alle discipline di ambito laboratoriale è dunque importante strumento per un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto ha attivato i percorsi regionali IeFP per gli alunni delle classi prime, seconde e terze del settore professionale. In classe terza, alla fine del percorso IeFP, gli studenti hanno la possibilità conseguire l'attestato di qualifica regionale spendibile nel mondo del lavoro.

Strategica in questo senso è anche la presenza del corso serale che opera in termini di qualificazione o riqualificazione professionale. L'Istituto pertanto rimane aperto dalle ore 7,30 alle ore 23,30.

Il Collegio Docenti ha deliberato l'unità didattica di 60 minuti, ma vista la percentuale elevata di studenti pendolari è prevista un'articolazione oraria che agevoli gli studenti che arrivano e rientrano con i mezzi del servizio pubblico.

E) SITUAZIONE EDILIZIA e ATTREZZATURE

L'attività dell'istituto si svolge in 8 edifici distinti:

SEDE CENTRALE - al civico 10 di Via Makallè, Reggio Emilia, all'interno del polo scolastico (6 edifici)

SEDE DISTACCATA - al civico 4 di Viale Trento Trieste, Reggio Emilia (2 edifici)

Nell'Istituto sono presenti i seguenti laboratori, articolati a volte in più ambiente diversi come da toponomastica interna, con le relative attrezzature:

SEDE CENTRALE:

- n. 2 palestre (P1 e P2), dotate di attrezzi ginnici necessari per le diverse attività sportive (1 delle quali viene condivisa dall'istituto con altre istituzioni scolastiche);
- n. 6 laboratori di informatica (C0.08, C0.09, C1.06, O5.23, M7.02) e n. 1 di informatica per le lingue straniere (C0.11);
- n. 2 laboratori CAD (C1.07 e M6.07);
- n. 1 laboratorio di Fisica (C1.02) e Biblioteca di Fisica (C1.03);
- n. 1 laboratorio di Scienze Naturali (C3.07) e n. 1 di Microbiologia (C3.08);
- n. 3 laboratori di Chimica (C3.02, C3.04, M6.10);
- n. 1 laboratorio di Controllo Numerico CNC (O5.61 e O5.62);
- n. 1 laboratorio di Sistemi (O5.51 e O5.53);
- n. 1 laboratorio di Tecnologia Meccanica e Biblioteca (O5.73, O5.74, O5.75, O5.76);
- n. 1 laboratorio di Torneria (O5.63);
- n. 1 Officina Motori (O5.36);
- n. 1 laboratorio di Macchine utensili (O5.14);
- n. 1 laboratorio di Macchine a fluido e n. 1 laboratorio di Oleodinamica (O5.68);
- n.1 laboratorio di Impianti e Costruzioni elettriche (O5.11, O5.12 e O5.13);
- n. 1 laboratorio di Misure Elettriche (O5.51, O5.52 e O5.53), n. 1 Laboratorio di Elettronica e Biblioteca (O5.54);
- n. 1 laboratorio di Impianti e Costruzioni elettriche (O5.11, O5.12 e O5.13);
- n. 1 laboratorio di Sistemi Automazione e Biblioteca (O5.21, O5.22);
- n. 1 laboratorio Elettrico (O5.65) e n. 1 laboratorio di Elettronica (O5.66);
- n. 2 laboratori Confezioni (M6.04, M7.06) con Biblioteca Moda 2;
- n. 3 laboratori Modelli (M6.05 e M6.06, M7.05);
- n. 1 Biblioteca principale e sala consultazioni;
- n. 1 Museo.

SEDE DI VIALE TRENTO TRIESTE:

- n. 1 palestra (P3), condivisa con altre istituzioni scolastiche;
- n. 1 laboratorio di Macchine utensili (L1);
- n. 1 laboratorio di controllo numerico CNC (L2);
- n. 1 laboratorio di diagnosi "Texa" (L3);
- n. 2 Officine Motori (L7 e L8);
- n. 1 laboratorio Cisco (L10);
- n. 1 aula multimediale OR1 (L11);
- n. 1 Officina Radio OR3 (L13);
- n. 1 Officina Elettrica OE3 (L17);
- n. 1 laboratorio RAL (L18).

Legenda:

Cx: corpo centrale (piani 0, 1, 2, 3, 4); O5: Officine; M6: Moda tecnico; M7: Moda professionale; M8: Moda professionale ("Tempietto"); P1: Palestra "Nobili"; P2: Palestra "Secchi"; P3: Palestra "Filippo Re"; L: sede di Viale Trento Trieste.

GESTIONE FINANZIARIA

Prima di procedere alla disamina delle varie voci poste nel programma si ritiene opportuno evidenziare che:

- a. il Programma Annuale delle istituzioni scolastiche è un bilancio di previsione, cioè un documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese della scuola;
- b. i criteri seguiti nella compilazione del Programma stesso rispecchiano le reali esigenze dell'Istituto, sia per gli impegni di natura fissa e obbligatoria, sia per le spese di funzionamento amministrativo e didattico nell'ambito delle disponibilità finanziarie;
- c. le spese per il personale relative alle supplenze brevi sono liquidate direttamente dal Ministero dell'Economia e del Bilancio, tramite trasmissione informatica, e non trovano quindi allocazione nel Programma Annuale, come anche le risorse del MOF, finanziamenti vincolati che costituiscono il fondo incentivante per il personale scolastico;
- d. sia le entrate che le uscite sono corredate da schede di sintesi delle attività e dei progetti.

La parte contabile del Programma Annuale si articola nei seguenti allegati:

1. Mod. A - Entrate e Spese
2. Mod. B - Attività previste e relative schede di sintesi
3. Mod. B - Progetti e relative schede di sintesi
4. Mod. C - Situazione amministrativa presunta
5. Mod. D - Tabella relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione
6. Mod. E - Riepilogo per tipologia di spesa

Il Programma Annuale: Modello A - Entrate

Il Mod "A" costituisce il documento programmatico fondamentale della scuola, denominato Programma Annuale. Con questo modello sono individuate tutte le entrate e stabilite l'entità delle risorse da assegnare ad ogni singolo progetto o attività.

La sezione delle entrate è articolata per fonti di finanziamento, mentre quella delle spese per attività e progetti.

Gli stanziamenti Ministeriali per il Funzionamento (esercizio 2018) sono stati assegnati con Circolare n. 19107 del 28/09/2017 – la quale assegna i fondi per i mesi da settembre a dicembre 2017 (inseriti nel relativo esercizio finanziario), nonché quelli per il periodo Gennaio – Agosto 2018, in modo da coprire il finanziamento dell'intero anno scolastico e armonizzare la differente scansione dell'anno finanziario (da gennaio a dicembre) rispetto a quello scolastico (da settembre ad agosto).

Le risorse finanziarie di cui ad oggi si prevede la disponibilità per l'esercizio finanziario 2018 sono così composte:

ENTRATE

1. Avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio 2017	€ 1.325.230,54
2. Finanziamento dello Stato (Circ. prot 19107 del 28/09/2017): <i>di cui</i>	€ 106.520,71
Funzionamento Amministrativo/Didattico Gennaio - Agosto 2018	€ 56.555,93
Compenso Revisori dei Conti Gennaio - Agosto 2018	€ 2.791,02
Alternanza Scuola Lavoro Gennaio - Agosto 2018	€ 47.173,76
3. Finanziamenti da Enti locali e altre istituzioni pubbliche <i>di cui</i>	€ 98.106,00
Contributo del Comune per assistente alla comunicazione	€ 4.160,00
Contributo dalla Regione per corsi IeFP	€ 93.946,00
4. Contributi da privati <i>di cui</i>	€ 86.000,00
Famiglie vincolati	€ 11.000,00
Famiglie non vincolati	€ 75.000,00
5. Altre entrate	€ 27.850,10
Interessi attivi banca e posta dell'istituto	€ 0,10
Chiosco Betty, come da contratto prot. n. 7327/2017 del 16/09/2017	€ 8.500,00
Gruppo Argenta, come da contratto prot. n. 9594/2017 del 02/11/2017	€ 19.350,00
TOTALE COMPLESSIVO delle ENTRATE messe a bilancio	€ 1.643.707,35

La Situazione Amministrativa: il Modello C

Il Programma Annuale viene predisposto a partire dalle risultanze della Situazione Amministrativa presunta al 04 dicembre 2017, come riportato nel **Mod. C**, che espone un avanzo di amministrazione di € 1.325.230,54.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione presunto: il Modello D

L'avanzo di amministrazione presunto risulta assegnato ai vari aggregati di spesa e progetti come riportato nel modello D.

Si fa presente che, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Contabilità (D.I. 44/2001), detti stanziamenti possono essere impegnati solamente dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

Il Programma Annuale: Modello A - Uscite

Per ciò che attiene alla struttura della sezione delle uscite del Mod A, si sottolinea che il Programma Annuale 2018:

- 1) è articolato in Aggregati che illustrano le Attività, i Progetti dell'offerta formativa, il Fondo di riserva e la Disponibilità Finanziaria da programmare;
- 2) assegna **all'Aggregato A05 – Manutenzione Edifici** risorse utili a far fronte alle spese di manutenzione della scuola, non essendo ancora stata comunicata dalla Provincia l'assegnazione del Fondo Unico per il 2018; tale Aggregato sarà oggetto di apposita variazione, qualora venissero assegnate risorse specifiche, e sarà speso nei numerosi interventi di ripristino, manutenzione e tinteggio dei diversi edifici, rispetto ai quali l'intervento dell'ente competente non può essere effettuato o non può essere programmato con tempistica congrua alle esigenze dell'istituto;
- 3) mantiene le aree di Progetto sostanzialmente uguali a quelle del precedente esercizio finanziario, in relazione all'impostazione del POF triennale e alle priorità individuate dagli obiettivi di miglioramento;
- 4) per quanto riguarda i progetti presentati nel Piano dell'Offerta Formativa, per l'esercizio 2018, gli stessi sono stati raggruppati per aree omogenee sulla base delle priorità indicate nel POF triennale, e finanziati in base alle necessità per la loro realizzazione (pagamento di docenti interni, eventuali esperti esterni e spese per materiali);
- 5) tiene separate tutte quelle progettualità con fondi specifici per i quali vengono richieste rendicontazioni particolari;
- 6) imposta un unico Progetto per i fondi dell'IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), erogati dalla Regione Emilia Romagna a favore dei corsi erogati per il conseguimento della qualifica professionale triennale, in quanto dall'anno scolastico 2016-17 il finanziamento è annuale per l'intero triennio a qualifica (cioè sia per le classi prime che le seconde e le terze);
- 7) nell'**Aggregato Z** si accantonano per il momento le somme non ancora oggetto di programmazione, che saranno prelevate qualora siano effettuate ulteriori programmazioni di spesa, e le somme vincolate. Si applica quanto previsto dalla Nota Ministeriale 9537 del 14.12.09 di inserire nell'aggregato Z (disponibilità da programmare) i residui attivi di competenza del MIUR degli anni precedenti.

Si fa infine presente che:

- 1) il Consiglio d'Istituto ha deliberato di chiedere ai genitori degli studenti un Contributo Volontario per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e l'innovazione Tecnologica nella misura di € 100,00 per le classi del biennio e di € 130,00 per le classi del triennio, mantenendo l'indicazione della stessa somma degli anni passati; i fondi del contributo volontario e dei concessionari che forniscono i servizi di Ristoro (Chiosco Betty e Gruppo Argenta) sono stati impiegati principalmente per quei Progetti che hanno una qualitativa ricaduta direttamente sugli allievi;
- 2) alcuni dei progetti del POF sono senza oneri a carico del Bilancio, in toto o in parte, in quanto prevedono la sola remunerazione degli insegnanti con risorse del Fondo d'Istituto, oggetto della contrattazione integrativa di istituto e consultabile sul sito dell'istituto al seguente link:
<http://www.iisnobili.gov.it/index.php/contratto-di-istituto>.

La descrizione di attività e progetti: il Modello B

Si procede quindi all'esame delle Attività e dei Progetti previsti nel Programma Annuale 2018, mettendo in evidenza le fonti di finanziamento e le previsioni di spesa seppur in fase previsionale e pertanto oggetto di possibili variazioni in corso d'opera.

Le voci sono espresse analiticamente nelle schede illustrative dei **Mod. B**.

Con le risorse messe a Bilancio la scuola intende garantire la qualità del servizio scolastico e perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici - culturali così come proposti dal “Piano dell’Offerta Formativa” che è ragion d’essere e parte integrante del Programma medesimo.

ATTIVITA’

A01 – Funzionamento amministrativo generale

Nel funzionamento amministrativo generale sono comprese le spese per acquisti di materiale di cancelleria, materiale igienico sanitario, assicurazioni, abbonamenti e pubblicazioni per gli uffici, spese postali, licenze d’uso di software, contratti assistenza fotocopiatori, adesione alla Rete AISA, collaudo annuale, manutenzione e carburante per i mezzi di trasporto dell’istituto.

Nella scheda illustrativa finanziaria, relativa all’aggregato A01, si trova iscritto nelle partite di giro (aggregato 99) l’importo di € 900,00 per l’anticipazione al D.S.G.A. del fondo minute spese di cui l’art. 17 del D.I. 44/2001.

A02 – Funzionamento didattico generale

Nel funzionamento didattico generale sono comprese le spese per manutenzione delle attrezzature dei laboratori, acquisto di materiale per laboratori, abbonamenti e libri ad uso didattico.

A03 – Spese di personale

In questa aggregazione si prevedono le spese per ulteriori eventuali compensi accessori al personale dipendente non liquidati tramite Cedolino Unico e non previste direttamente a carico dei Progetti, per i quali apporteremo le opportune variazioni.

In particolare sono comprese le spese per i corsi di recupero estivi, rivolti agli alunni con debito scolastico nelle varie discipline scolastiche, con esclusione di quelli realizzati per le classi di IeFP. A tal proposito si specifica che si attende uno stanziamento vincolato da parte del MIUR, che generalmente risulta insufficiente per il fabbisogno del nostro istituto.

A04 – Spese di investimento

Con le risorse di questo aggregato si sostengono le spese per materiali, impianti, attrezzature, arredi, accessori per pulizie, per aule e uffici di particolare valore e soggetti ad inventario.

A05 – Manutenzione edifici

Le risorse previste in questo aggregato sono finalizzate a sostenere le **spese di manutenzione** dell’Istituto Scolastico, il quale necessita di continui interventi di ripristino, manutenzione e tinteggio dei diversi edifici, che l’ente locale competente non può effettuare o programmare con tempistica congrua alle esigenze dell’istituto, ivi compresi eventuali interventi urgenti di messa in sicurezza dei locali sia adibiti ad aule, che a corridoi, bagni, laboratori e comunque in generale a tutti gli spazi scolastici.

Poichè negli ultimi due anni si è avviato un programma di tinteggio di scale, corridoi e aule, si programma il completamento, o perlomeno la prosecuzione del tinteggio delle aule sia della sede centrale, sia della sede distaccata, rispetto al quale si cercherà di coinvolgere l’utenza in un processo educativo di sensibilizzazione al rispetto del bene comune.

Si assegnano per il momento risorse della scuola in attesa dell’assegnazione di fondi da parte dell’Ente Proprietario (Provincia), con la possibilità di provvedere alle integrazioni opportune tramite variazioni di bilancio a seguito delle relative eventuali assegnazioni.

PROGETTI

La struttura dei Progetti del Programma Annuale rispecchia l'attività di progetto prevista dal Piano dell'Offerta Formativa, assumendo pertanto una fisionomia complessiva analoga a quella dell'annualità precedente in conseguenza della triennialità del POF. Questa continuità, oltre ad un indiscusso valore didattico-pedagogico, consente di programmare in modo più efficace le spese e ammortizzare le uscite con particolare riferimento a quelle relative alle attrezzature e ai materiali già acquistati.

In questo anno scolastico la progettazione è stata presentata dai docenti puntualmente, in modo preciso e articolato per tutte le discipline: si è provveduto perciò a programmare le risorse necessarie nell'anno finanziario 2018, raggruppando i progetti per aree di priorità, indicate dal MIUR e deliberate dal Collegio, in quanto i loro obiettivi interagiscono negli aspetti didattici.

Le spese, presentate nei vari progetti, trovano completa copertura finanziaria e comunque si procederà a far confluire le risorse prioritariamente in quei progetti che coinvolgono più classi e/o più studenti. Si provvederà a distribuire eventuali ulteriori fondi che si rendessero necessari nel corso dell'anno, secondo i criteri sopra descritti, con le opportune variazioni.

P101 – Area Inclusione

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate alle azioni relative all'area dell'inclusione degli alunni con disabilità, in ordine alle quali è stata individuata nell'organigramma dell'a.s. 2017/2018 una Funzione Strumentale.

Si specifica che la provincia ha comunicato i fondi del Progetto Tutor, che vengono appoggiati alla scuola capofila "Galvani –Iodi". All'istituto "Nobili" sono stati assegnati € 4.000,00, utili per l'a.s. 2017/18 e già accertati nell'esercizio 2017.

In particolare, per maggior leggibilità, si collocano nel P101/01 le risorse comunicate dal Comune di Reggio Emilia per la remunerazione di un assistente alla comunicazione in L.I.S. a favore di un alunno del nostro istituto. Si provvederà eventualmente a radiare in corso d'anno le somme non impegnate che non verranno rimborsate dall'ente erogante.

P102 – Area B.E.S.

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate alle azioni che rispondono alle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici di Apprendimento. Anche in questo caso nell'organigramma dell'a.s. 2017/2018 è stata individuata una Funzione Strumentale.

P103 – Area Alunni non italofofoni

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate alle azioni che rispondono alle esigenze formative degli alunni non italofofoni, organizzate all'interno dell'istituto, per la nostra utenza, e con esclusione dei progetti in rete con altre scuole, per cui si rimanda al P121 e al P124.

Le risorse vanno a finanziare corsi di Italiano L2, attività di mediazione culturale e iniziative necessarie all'integrazione all'interno delle classi in una prospettiva interculturale.

Anche in questo caso nell'organigramma dell'a.s. 2017/2018 è stata individuata una Funzione Strumentale.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Potenziamento lingua italiana per studenti neo arrivati.

P104 – Area I.C.T. e Nuove Tecnologie

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate alle azioni volte a implementare il livello di digitalizzazione delle prassi didattiche.

Anche in questo caso nell'organigramma dell'a.s. 2017/2018 è stata individuata una Funzione Strumentale.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Nuova ECDL ed ECDL CAD;
- 2) Corso CAD 3D Assyst per docenti settore moda;
- 3) Corso CAD Assyst Moda;
- 4) Labview Academy;
- 5) Programmazione avanzata Arduino e Visual Studio.

P105 – Area Formazione

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate alle azioni di formazione del personale, progettate e destinate nello specifico alle esigenze dell'istituto, come da Piano della Formazione approvato nel POF e coordinato dalla relativa Funzione Strumentale.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Utilizzo programmi applicativi per la progettazione tecnica e ideativa del prodotto moda;
- 2) Laboratorio di aggiornamento sulla storia dell'800;
- 3) Formazione e aggiornamento di Tennis tavolo per i docenti di scienze motorie;
- 4) Autodiagnosi dei veicoli a motore.

P106 – Area Piano di Miglioramento

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle azioni che mirano direttamente al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di Istituto, individuato nel POF e coordinato dal Referente per la Valutazione:

- 1) promuovere una progettazione didattica che favorisca la diminuzione della dispersione scolastica e migliori il livello di preparazione degli studenti.
- 2) ridurre gli episodi di mancato rispetto delle regole, attuando misure di prevenzione che favoriscano il successo formativo.

Inoltre si utilizzano tali risorse:

- a) per la partecipazione a gare e iniziative analoghe proprie dei settori di indirizzo presenti nell'Istituto, in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze;
- b) per l'emissione di Borse di studio, come da Regolamento di Istituto e sulla base delle volontà espresse dai benefattori.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Free Student Box - Sportello Psicologico.

P107 – Ambito di potenziamento laboratoriale

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano un approccio esperienziale e pratico al processo di apprendimento, con particolare riferimento alle discipline professionalizzanti, proprie dei corsi dell'istituto.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Concorso Nazionale Gewiss;
- 2) Contagiri per torneria;

- 3) Dal teoricamente al praticamente;
- 4) Controllo di un motore DC;
- 5) PLC Siemens I fase;
- 6) Utilizzo programmi applicativi per la progettazione tecnica e ideativa del prodotto;
- 7) Concorso Maramotti classi quinte;
- 8) La giacca.

P108 – Ambito di potenziamento umanistico

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano una valorizzazione dei percorsi personalizzati e all'espressione delle potenzialità espressive degli allievi.

Si preleveranno perciò anche le risorse destinate alla valorizzazione del Museo.

P109 – Ambito di potenziamento scientifico

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano l'attitudine alla ricerca scientifica e l'approfondimento di quelle conoscenze di base necessarie per lo sviluppo delle discipline professionalizzanti proprie dei nostri corsi di studi, in un'ottica di innalzamento del grado di diffusione e qualità della cultura scientifica nel sistema paese.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Riattivazione del laboratorio di biologia;
- 2) Chimica balsamica;
- 3) Lo show della chimica;
- 4) Nanotecnologie;
- 5) La via dei colori;
- 6) Monitoraggio dei muoni cosmici;
- 7) Scienze in gioco.

Per il Progetto “Scienze in gioco” l'Istituto verserà una somma **di € 500,00 al Liceo “Ariosto-Spallanzani”** di Reggio Emilia il quale provvederà al pagamento dei docenti che prepareranno i ragazzi alla partecipazione alle gare. Parteciperanno soprattutto gli alunni che hanno conseguito i migliori risultati nelle discipline di riferimento.

P110 – Ambito di potenziamento socio economico e per la legalità

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano da un lato lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità degli studenti e dall'altro l'interiorizzazione del valore delle regole quali elementi fondanti della convivenza civile.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Partecipativi;
- 2) Il quotidiano in classe;
- 3) L'impresa nel sistema socio-economico.

P111 – Ambito di potenziamento linguistico

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano la conoscenza e la pratica delle lingue straniere, soprattutto l'inglese, quale elemento fondamentale per la formazione tecnica specifica dei diversi indirizzi di studi attivi nell'istituto.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Art and fashion. Music fashion;
- 2) CLIL Maths in English – Study of a function;
- 3) Certificazioni internazionali di lingua.

P112 – Ambito di potenziamento motorio

In quest'area tematica vengono allocate le risorse destinate nello specifico alle attività che sviluppano il potenziamento delle discipline motorie e l'acquisizione consapevole di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

In particolare sono stati raggruppati i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Campionati studenteschi;
- 2) Combinata sportiva;
- 3) Metodologia dello step;
- 4) Avviamento al tiro con l'arco;
- 5) Ultimate.

P113 – Alternanza scuola lavoro

La Legge 107/2015 prevede la programmazione e la realizzazione di 400 ore di attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) curriculari per le classe terze, quarte e quinte.

Con i fondi destinati dal Ministero si retribuiscono:

- 1) l'attività di coordinamento dei docenti nominati quali tutor di indirizzo e tutor di classe;
- 2) le spese, previste entro un budget stabilito per ogni classe, relative all'acquisto di materiale necessario alla realizzazione di laboratori professionalizzanti e a visite aziendali o a eventi di settore, riconosciuti quali attività di ASL dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Consiglio di Classe;
- 2) le spese di personale della scuola variamente coinvolto nel progetto (formazione base in materia di sicurezza sul lavoro per gli alunni in stage, rendicontazioni e altre pratiche amministrative, maggior carico nella vigilanza e nel riassetto di aule e laboratori, etc).

In particolare sono stati qui raggruppati anche i sottoelencati Progetti POF:

- 1) Concorso Maramotti classe quarte;
- 2) Easy coat.

In particolare, per maggior leggibilità, si collocano nel P113/01 le risorse destinate al progetto ministeriale Traineeship: l'Istituto ha impiegato il 50% dell'assegnazione, già accertato e speso sull'esercizio 2017, ed è in attesa di ricevere il restante 50% a seguito della rendicontazione presentata. Si provvederà eventualmente a radiare in corso d'anno le somme non impegnate che non verranno rimborsate dall'ente erogante.

P114 – IeFP

L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è il sistema, normato dalla Legge Regionale n. 5/2011, che regola l'erogazione dell'Istruzione e Formazione Professionale e il conseguimento delle Qualifiche triennali professionali. Si tratta di un percorso triennale fortemente orientato al lavoro, progettato e realizzato dall'Istituto, nell'ambito delle prime tre classi del settore professionale.

Il percorso è caratterizzato da un elevato grado di sviluppo della laboratorialità e di interazione con le imprese del territorio ed è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali richieste dal mercato del lavoro.

Il primo anno di studi è fortemente orientativo e consente di consolidare le competenze di base e valutare il passaggio alla formazione professionale presso un ente riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna; nel secondo e terzo anno vengono arricchite le proposte professionalizzanti più idonee al conseguimento della qualifica di operatore meccanico, operatore dei sistemi elettrico elettronici, operatore dei sistemi energetici, operatore dell'abbigliamento.

La Regione, sulla base del numero delle classi e degli alunni qualificati, assegna ogni anno la risorsa necessaria all'organizzazione e allo svolgimento delle attività programmate dalle singole scuole.

Per l'a.s. 2017/2018 nel nostro istituto si prevede di realizzare i seguenti progetti:

- nell'ambito del corso "Produzioni tessili e sartoriali": Fashion trend (classi prime), Trousers & Co. (classi seconde), L'abito, capo base di ogni collezione (classi terze)
- nell'ambito dei corsi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Manutenzione dei mezzi di trasporto": Orientamento e passaggio alla formazione professionale, Rinforzo delle abilità professionali assi comuni, Tecnologia della saldatura, Obiettivo qualifica;
- trasversale ai diversi indirizzi: La stanza di Dante, Sportello psicologico destinato agli alunni dei corsi professionali, Corsi di recupero e potenziamento destinati agli alunni dei corsi professionali

Si sosterranno inoltre tutte le spese connesse alla realizzazione di queste attività (acquisti di materiale e strumentazione per i laboratori, spese amministrative e spese per lo svolgimento degli esami di qualifica).

Si provvederà eventualmente a radiare in corso d'anno le somme non impegnate che non verranno rimborsate dall'ente erogante.

P115 - Progetto visite e viaggi di istruzione in Italia

P116 Viaggi di istruzione all'estero

Nelle classi dell'istituto, ove siano presenti accompagnatori disponibili, i docenti possono proporre viaggi o visite d'istruzione connesse all'attività didattica di una o più discipline e deliberate, come tali dal Consiglio di classe, con l'esclusione delle uscite legate all'Alternanza scuola lavoro (P113) e alla partecipazione a gare di settore (P106).

Entro il mese di Novembre si configura perciò il piano dei viaggi d'istruzione, che si svolgono tra Febbraio e i primi di Maggio 2018, e delle visite, che si effettuano durante l'anno scolastico sulla base delle motivazioni didattiche sottese.

Tali attività sono a carico delle famiglie, ma l'Istituto potrebbe sostenere alcuni costi, rappresentati da rimborsi a favore docenti accompagnatori, compensazione di parte di quote eventualmente venute meno e contributi erogati a favore di studenti con particolare difficoltà economiche, secondo segnalazione del Consiglio di classe.

P117 - Orientamento

Con le risorse allocate in questo progetto si prevede di sostenere le spese per la presentazione del nostro Istituto agli alunni provenienti dalle scuole medie inferiori: predisposizione e stampa di opuscoli informativi, piccoli gadget da consegnare durante le giornate di scuola aperta, materiale per i Workshop pomeridiani orientativi e spese di personale per le ore eccedenti svolte durante gli open day e i laboratori.

P118 - Sicurezza

In questo progetto vengono previste tutte le spese sostenute per la garantire l'organizzazione e la gestione della sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008:

- il pagamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – R.S.P.P.;
- la spesa annuale per il Medico Competente e le eventuali visite mediche periodiche;
- acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale;
- acquisto di materiale di Primo Soccorso;
- Formazione di base sulla Sicurezza rivolta agli studenti delle classi prime del professionale e di tutte le classi terze nell'ambito dell'ASL, per il conseguimento dell'attestato, emesso dalla scuola, di acquisizione della formazione base in materia di sicurezza sul lavoro - rischio alto - per un totale di 16 ore (vengono retribuite solo le ore svolte oltre l'orario di servizio o di potenziamento da parte dei docenti della classe, prima dell'accesso ai laboratori, e di diritto per ciò che attiene le 4 ore di inquadramento generale della normativa);
- Formazione sulla Sicurezza rivolta al personale: corsi di base, corsi per addetti antincendio e relativi costi d'esame, corsi per addetti al Primo Soccorso, corsi per utilizzo defibrillatori;
- tutte le spese per la predisposizione dei documenti relativi al Servizio di Prevenzione e Protezione, ivi compresa l'eventuale valutazione di rischi specifici legati alle emissioni sonore, al rischio vibrazioni, al rischio atmosfere esplosive ATEX, al rischio Chimico;
- qualsiasi altra spesa, attualmente non prevedibile, che si rendesse necessaria relativa alla sicurezza.

P119 - Laboratorio territoriale dell'occupabilità

L'Istituto è capofila della rete delle scuole superiori della provincia, ad indirizzo meccatronico, elettronico e informatico, che hanno partecipato all'Avviso emesso dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale: il progetto presentato è stato finanziato con € 750.000,00, cui vanno a sommarsi i cofinanziamenti previsti da alcuni partner locali (Unindustria, Camera di Commercio, Fondazione Manodori).

Le risorse sono gestite dalla scuola capofila, in accordo con le altre associate alla rete (I.S.S. "Pascal" di Reggio Emilia, I.S.S. "Gobetti" di Scandiano, I.T. "Einaudi" e Convitto "Corso" di Correggio, I.I.S. "Russel" e I.P. "Carrara" di Guastalla, I.I.S. "D'Arzo" di Montecchio E.), come convenuto dalla conferenza dei Dirigenti e dal Comitato tecnico scientifico della rete.

Poiché il Comune ha assegnato l'edificio che ospiterà il laboratorio, sito in Via dell'Abbadessa 6/E, si è avviata l'attività negoziale per l'adeguamento del locale e per l'acquisizione di forniture e servizi, che verrà svolta durante l'esercizio 2018.

P120 - "Un aiuto alle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri"

L'Istituto è capofila della rete delle scuole superiori di Reggio Emilia, che organizzano una serie di corsi di lingua volti al conseguimento di certificazioni linguistiche, di livello dall'A2 al C1 secondo il framework europeo, da parte di studenti non italofoni.

Il progetto ha una forte radicazione nel territorio in quanto si realizza:

- in accordo con il Comune, che organizza direttamente i corsi di livello A1;
- grazie ai finanziamenti votati ricevuti dalla Fondazione "Manodori";
- in collaborazione con Unimore per gli aspetti di natura scientifica.

Allo stato attuale, sebbene le risorse precedentemente assegnate siano state tutte spese e rendicontate entro il dicembre 2017, poichè la scuola è in attesa della risposta della Fondazione alla nuova richiesta di

finanziamento, si mantiene l'indicazione di tale Progetto nell'esercizio 2018, considerata la dichiarata intenzione delle scuole di mantenere comunque attiva questa progettualità.

Si precisa che buona parte delle attività previste dal progetto, fondamentali per l'integrazione degli studenti di tutte le scuole superiori reggiane, sono state comunque programmate per l'a.s. 2017/2018 grazie ai fondi del P123, entro i limiti di spesa previsti dal progetto FAMI.

P121 - FAMI 2014-2020, CASPER Azione 1

L'Istituto è capofila della rete delle scuole superiori della provincia, erogatrici di IeFP, che hanno partecipato alla predisposizione del Progetto presentato dalla Regione Emilia Romagna: le attività per la provincia di Reggio Emilia hanno ottenuto un finanziamento di € 115.156,25 e sono articolate nei seguenti moduli, realizzati in rete o singolarmente dalle scuole aderenti alla rete:

- 1) Tutoraggio alle attività di progetto, interno alle scuole;
- 2) Corsi interni di Italiano L2;
- 3) Potenziamento delle discipline laboratoriali, interno alle scuole;
- 4) Corsi esterni di Italiano L2, in rete;
- 5) Tutoraggio dei corsi esterni di Italiano L2;
- 6) Mediazione culturale;
- 7) Formazione ragazzi peer in madrelingua;
- 8) Attività di tutoraggio in lingua madre;
- 9) Produzione di materiale, destinato ad alunni non italofoeni e iscritti al biennio delle scuole superiori, relativo alle discipline di studio.

Il progetto prevede il raggiungimento di un target numerico complessivo di 215 alunni destinatari (cittadini di paesi terzi non UE, non richiedenti asilo, iscritti ad un corso di IeFP).

P122 - PON 1 Ampliamento rete Aula O5.51

Il progetto, finanziato con fondi FESR, è stato realizzato nei precedenti anni scolastici e tutte le risorse a disposizione sono state spese e rendicontate.

Tuttavia, poiché la scuola ha fatto richiesta del rimborso di alcuni costi legati all'informazione e alla pubblicizzazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalla stessa autorità di gestione dei fondi, si mantiene l'indicazione di tale Progetto nell'esercizio 2018 in attesa dell'eventuale stanziamento di ulteriori risorse e per la loro gestione, in relazione alla rendicontazione specifica di tali tipologie di fondi.

P123 - PON 3 (FSE 10862), "Inclusione sociale e lotta al disagio"

Il progetto, finanziato con fondi FSE, verrà realizzato, secondo le modalità previste dall'autorità di gestione, nel corrente anno scolastico sarà articolato nei seguenti moduli:

- 1) Balliamo;
- 2) Sala pesi;
- 3) Nate con la camicia;
- 4) Rinforzo competenze di base Italiano - classi seconde corsi professionali: misure di sistema per il miglioramento delle competenze oggetto della rilevazione INVALSI;
- 5) Rinforzo competenze di base Matematica - classi seconde corsi professionali: misure di sistema per il miglioramento delle competenze oggetto della rilevazione INVALSI;
- 6) Rinforzo competenze di base Matematica - classi seconde corsi tecnici: misure di sistema per il miglioramento delle competenze oggetto della rilevazione INVALSI.

Le attività si tengono in orario pomeridiano, come previsto dall'Avviso 10862, e mirano a:

- agevolare la permanenza a scuola oltre l'orario curricolare in attività che facilitino la socializzazione e la frequentazione di ambienti educativamente strutturati (moduli 1 e 2);
- avvicinare alla scuola e integrare le famiglie, di più recente arrivo sul territorio o esposte a situazioni di disagio, organizzando corsi di cucito tenuti dalle studentesse e dai docenti dell'istituto (modulo 3);
- risolvere le criticità rilevate dalle prove nazionali, andando ad agire sui livelli più bassi di performance e raccogliendo dati per lo studio dei progressi didattici e per la riprogettazione continua dell'attività.

Si provvederà eventualmente a radiare in corso d'anno le somme non impegnate che non verranno rimborsate dall'ente erogante.

Reggio Emilia, 11/12/2017

Il Direttore Amministrativo
Giacomo Adelgardi

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Elena Guidi